

## ..Siamo fortunati ad avere le suore..

Giusto pochi giorni fa, è venuta mia zia suora a farmi visita. Da pochi mesi, e provvisoriamente, è stata trasferita in una scuola materna di un paesino sulle colline fra Bassano e Asolo.

Mi raccontava, fra le varie cose, che, pur essendo un paese molto piccolo, hanno una grandissima richiesta di iscrizioni alla loro scuola, perché gestita dalle suore.

Bene, tutto questo l'ho raccontato perché subito mi è tornato alla mente don Gigi, il nostro parroco, quando, ogni qual volta ce ne sia l'occasione, ci ricorda quanto fortunati siamo ad avere le suore.

Giustamente, ognuno è libero di pensare e vedere le cose come meglio crede. Ho sentito dire: "lo dalle suore mai, perché fanno dire le preghiere invece di insegnare a scrivere."; "No, perché fanno sempre le stesse cose", (mi chiedo..danza creativa - educazione motoria - inglese - recita - biblioteca ... è poco?!)

Beh, abbiamo una scuola, dove i bambini stanno tutti come dei principi, ci sono delle insegnanti "splendide", preparate ad educare, seguire e accogliere i nostri bambini, tutti i giorni con tanto entusiasmo e moltissima pazienza.

Abbiamo l'instancabile e rassicurante sorriso di suor Eddi, che tutti i bambini adorano.

Per noi genitori, quando mandiamo i bambini a scuola, il primo pensiero è quello di saperli sereni o comunque in un ambiente sicuro e sano, dove vengono accolti bene, e non dimentichiamo che i bimbi della "scuola dell'infanzia", hanno dai 3 ai 6 anni.

Per quanto riguarda l'educazione cattolica, mi viene da dire che è troppo facile dare il battesimo, la comunione e la cresima (per non parlare del matrimonio) solo perché lo fanno tutti, quasi per tradizione! Siamo noi genitori che scegliamo l'educazione che vogliamo dare ai nostri figli ed educare alla preghiera e al rispetto della fede, qualunque essa sia, non può certo nuocere e poi ogni bambino divenuto grande, con la sua libertà deciderà.

Ora i bambini si stanno preparando per la recita di Natale, in casa cantano le canzoncine ma poi ci dicono che non possiamo sapere perché sono per la recita: "Non dire alla maestra che te l'ho fatta ascoltare perché è una sorpresa!"

Sono così belli che me li mangerei tutti di baci.

Lasciamo tranquilli loro e godiamoci questa tranquillità!

Ringrazio tutti i collaboratori della scuola dell'Infanzia: cuoche, inservienti, insegnanti, suore, autisti e anche i bravissimi volontari nonni e genitori.

Auguro un felice Natale e l'augurio che l'anno nuovo sia colmo di serenità.

*Mamma di Federica*